

ABRUZZO PROGETTI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati anagrafici	
Denominazione	ABRUZZO PROGETTI S.P.A.
Sede	PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA 5 67100 L'AQUILA (AQ)
Capitale sociale	400.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	AQ
Partita IVA	01560580662
Codice fiscale	01560580662
Numero REA	102948
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria integrata (71.12.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1	1
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	386	541
Totale immobilizzazioni immateriali	387	542
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.672.712	1.732.809
2) impianti e macchinario	10.740	11.382
3) attrezzature industriali e commerciali	57	171
4) altri beni	170.109	56.415
Totale immobilizzazioni materiali	1.853.618	1.800.777
Totale immobilizzazioni (B)	1.854.005	1.801.319
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.672.680	1.904.419
Totale crediti verso clienti	2.672.680	1.904.419
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.573	589.750
Totale crediti tributari	711.154	589.750
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.925.265	2.889.085
Totale crediti verso altri	2.925.265	2.889.085
Totale crediti	6.309.099	5.383.254
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	988.340	933.698
3) danaro e valori in cassa	1	579
Totale disponibilità liquide	988.341	934.277
Totale attivo circolante (C)	7.297.440	6.317.531
D) Ratei e risconti	503	661
Totale attivo	9.151.948	8.119.511
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
IV - Riserva legale	15.056	15.056
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.896.128	2.896.128
Riserva da riduzione capitale sociale	26.107	26.107
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	2.922.233	2.922.236
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.534.232)	(2.556.285)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.688	22.053
Totale patrimonio netto	825.745	803.060
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.844	37.449

4) altri	3.434.908	3.369.394
Totale fondi per rischi ed oneri	3.438.752	3.406.843
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	796.174	799.745
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.154	351.442
Totale debiti verso fornitori	844.154	351.442
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.457	1.229.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	327.920	508.377
Totale debiti tributari	1.548.377	1.738.009
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.277	662.231
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	763.277	662.231
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	777.767	358.181
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	777.767	358.181
Totale debiti	3.933.575	3.109.863
E) Ratei e risconti	157.702	
Totale passivo	9.151.948	8.119.511

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.160.530	8.136.591
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	150.000	488.000
altri	11.053	57.005
Totale altri ricavi e proventi	161.053	545.005
Totale valore della produzione	11.321.583	8.681.596
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.603	7.828
7) per servizi	3.230.160	1.957.863
8) per godimento di beni di terzi	7.479	9.528
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.804.926	4.365.129
b) oneri sociali	1.138.225	921.077
c) trattamento di fine rapporto	386.267	328.051
d) trattamento di quiescenza e simili	6.396	6.108
e) altri costi	21.923	18.536
Totale costi per il personale	7.357.737	5.638.901
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155	155
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.518	80.214
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.673	80.369

12) accantonamenti per rischi	370.000	750.000
14) oneri diversi di gestione	50.609	76.560
Totale costi della produzione	11.135.261	8.521.049
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	186.322	160.547
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.797	72
Totale proventi diversi dai precedenti	12.797	72
Totale altri proventi finanziari	12.797	72
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	40.860	55.748
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.860	55.748
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.063)	(55.676)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	158.259	104.871
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	135.571	82.818
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	135.571	82.818
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.688	22.053

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.688	22.053
Imposte sul reddito	135.571	82.818
Interessi passivi/(attivi)	28.063	55.676
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	186.322	160.547
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	93.673	80.369
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	93.673	80.369
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	279.995	240.916
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(768.261)	206.074
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	492.712	122.643
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	158	1.687
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	157.702	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	703.710	(726.120)
Totale variazioni del capitale circolante netto	586.021	(395.716)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	866.016	(154.800)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.063)	(55.676)
(Imposte sul reddito pagate)	(665.865)	(73.241)

Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	28.338	510.868
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(665.590)	381.951
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	200.426	227.151
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(146.359)	(1.998)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(146.359)	(1.998)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	1
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3)	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	54.064	225.154
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	933.698	709.059
Assegni		
Danaro e valori in cassa	579	63
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	934.277	709.122
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	988.340	933.698
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1	579
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	988.341	934.277
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge una disponibilità liquida al 31.12.2024 di euro 988.341. Questo dato è pressochè simile allo scorso esercizio, in quanto la società è riuscita anche quest'anno a fare provvista in previsione del pagamento degli stipendi di Dicembre che vengono erogati entro il 10 gennaio e per il pagamento dei contributi, considerando i tempi di inizio anno per le sottoscrizioni delle convenzioni annuali e la conseguente fatturazione che normalmente non è tempestiva.

La Società soffre sempre di carenza di liquidità sia per il ritardo nella possibilità di fatturazione nei primi mesi dell'anno ma anche per le somme utilizzate per ottemperare alla rottamazione quater e ai debiti tributari pregressi che stiamo riducendo nel tempo. Nell'anno 2026 finiranno tutte le rateazioni tributarie in corso.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa e al Rendiconto finanziario, che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di euro 22.688 dopo il calcolo delle imposte.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro .

Attività svolte

La Società, svolge un'attività di supporto tecnico-amministrativo alla Regione Abruzzo e all'Agenzia Regionale di Protezione Civile qui di seguito vengono elencate nello specifico le attività svolte così come pianificate nel Piano Programma triennale, aggiornato annualmente e approvato dalla Regione Abruzzo con propria delibera di Giunta.

ACQUE E SISTEMI IDRICI

La società, attraverso il personale assegnato, fornisce il supporto tecnico per lo svolgimento delle attività del **Servizio Demanio Idrico e Fluviale** connesse al raggiungimento degli obiettivi dello stesso.

In particolare, supporta gli uffici del Servizio Demanio Idrico e Fluviale nelle seguenti attività:

- UFFICIO CONTABILE FINANZIARIO. Istruttoria delle pratiche di richiesta pagamento canoni per derivazioni, attraversamenti e aree demaniali, richiesta pareri ai Servizi Regionali del Genio Civile e recepimento degli

stessi, nell'aggiornamento banche dati e predisposizione ed archiviazione dei fascicoli cartacei, azioni di recupero coattivo, andando a individuare le utenze non in regola con i pagamenti negli anni precedenti, conseguente creazione schede sul portale dell'Agenzia delle Entrate/Riscossione da inviare telematicamente alla stessa e successivo riscontro e archiviazione dei pagamenti ricevuti.

- **UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE.** Nelle attività istruttorie delle istanze di concessione di grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica sulla base delle competenze attribuite al Servizio Demanio Idrico e Fluviale quale Autorità Concedente dal Regolamento Regionale di cui al Decreto n. 2/reg. del 17.08.2023 inclusa la predisposizione degli atti di competenza (concessione, rinnovo, cambio titolarità, varianti, decadenza, revoca, rinuncia); nelle attività di inserimento e aggiornamento dati sulla piattaforma informatica Genioweb; nell'aggiornamento del catasto delle utilizzazioni in atto; nell'attuazione degli adempimenti di competenza del Servizio derivanti da norme nazionali e regionali, quali ad esempio la legge regionale n. 9/2022 che disciplina le modalità di assegnazione delle concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico;
- **UFFICIO PROCEDIMENTI SANZIONATORI.** Istruttoria dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni accertate in materia di scarichi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, consistente in: classificazione dei verbali da trattare dividendoli per ambiti territoriali e per tipologia di violazione contestata; cura dell'istruttoria del procedimento sanzionatorio al fine di acquisire la documentazione tutta necessaria per l'adozione, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 689/1981, del provvedimento finale (ordinanza di ingiunzione e/o archiviazione), con conseguenziale notifica agli interessati; predisposizione degli avvisi bonari relativamente alle ordinanze-ingiunzione di pagamento, non opposte e non pagate e, quindi, esecutive ai fini della interruzione del termine prescrizionale (quinquennale) e della messa in mora; procedura sul portale Agenzia Entrate Riscossione per il recupero della sanzioni non pagate.;
- **UFFICIO CONTENZIOSO SULLE ACQUE - PESCARA.** Collaborazione nella predisposizione delle memorie di costituzione nell'interesse della Regione nei ricorsi di primo grado di cui alla L. n. 689/1981 per gli illeciti amministrativi derivanti dalle opposizioni alle ordinanze ingiunzione emesse ai sensi del D.Lgs 152/2006 e R.D. n. 1775 R.D. dell'11.12.1933 dinanzi ai Tribunali e Giudici di Pace del distretto della Corte d'Appello de L'Aquila, ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.Lgs n. 150/2011.

Collaborazione per il contenzioso inerente le materie di cui al RD n. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici" relativamente agli atti e provvedimenti adottati dal Servizio quale Autorità concedente, anche per giudizi che scaturiscono dalla richiesta dei canoni ai sensi del Decreto n. 2 del 17.08.2023 recante "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica".

Collaborazione nella redazione delle difese e relazioni istruttorie nell'interesse della Regione per i gradi successivi di giudizio, proposizione di appelli e ricorsi in Cassazione, di intesa con l'Avvocatura Regionale, l'Avvocatura Distrettuale e Generale dello Stato.

Il supporto agli uffici del **Servizio Gestione e Qualità delle Acque** è nelle attività di verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi previsti nelle attività di Programmazione (APQ, FSC e altri Programmi di finanziamento), con attivazione di tutte le procedure idonee ad assicurarne la definizione da parte dei Soggetti Beneficiari (principalmente Ente di Governo dell'Ambito e Comuni), anche attraverso incontri di lavoro con i Responsabili del Procedimento; nelle attività inerente il monitoraggio bimestrale degli interventi sul Sistema Gestione Progetti (SGP), nel monitoraggio delle attività con solleciti e richieste ai soggetti concessionari dello stato di attuazione; nel rilascio dei pareri di competenza; nell'adozione dei provvedimenti inerenti la gestione contabile dei fondi ovvero: verifica della consistenza di Economie Vincolate e Residui Passivi ed Attivi - procedura di reiscrizione di fondi, variazioni di bilancio, impegni, erogazioni, registrazioni contabili; nella creazione e sviluppo di banche dati, su base Excel/Access, capaci di rendere fruibili, consultabili e facilmente aggiornabili, i dati in possesso del Servizio. Inoltre nell'evasione degli obblighi informativi di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (SINTAI: WISE/ WFD Reporting, Questionario UWWTD, Reporting POM e EQSD, Inventario emissioni, ecc.): coordinamento dei soggetti che detengono i dati, verifica della completezza e della coerenza dei dati forniti, caricamento dei dati forniti secondo le codifiche previste nelle linee guida europee; nella Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi per quanto di competenza; negli Osservatori Permanenti sugli Utilizzi Idrici dei Distretti Idrografici dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale; nelle attività connesse con l'aggiornamento periodico delle informazioni relative alle Procedure di Infrazione avviate dalla Commissione Europea nelle materie di competenza; nell'attività di attuazione dei

Programmi pluriennali di Interventi infrastrutturali per il settore Idrico, Fognario, Depurativo, capaci di incidere positivamente sul servizio idrico integrato e, complessivamente, sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse. Nelle attività di gestione del Piano di Tutela delle Acque Regionale, nell'analisi ed elaborazione dei dati di qualità dei corpi idrici regionali, nell'attività di sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale, nell'attuazione, per quanto di competenza regionale, della parte terza del Dlgs 152/06 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Nel supporto nell'ambito dell'attività istruttoria e procedimentale relativa all'attività di rilascio e controllo amministrativo delle autorizzazioni ex art. 124 D.Lgs. 152/06 (scarichi di acque reflue, con particolare riferimento alle acque reflue urbane), delle autorizzazioni ex D.P.R. 59/2013 (Autorizzazione Unica Ambientale); nel supporto per le attività di impulso ed attuazione dei contratti di fiume in Abruzzo, e nel supporto giuridico-legale all'ufficio per le materie di competenza.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

L.R. 40 01/08/2017 - "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente e contenimento dell'uso del suolo", si basa su progetti di recupero di ambienti edilizi.

Demanio marittimo: istruttoria rilascio pareri art.7 PDMMR. Istruttoria per rilascio autorizzazione manifestazione sportiva in area demaniale marittima ai sensi dell'art.6 c.5 dell'ordinanza balneare 2021-giusta Determina Dirigenziale 23 del 9/04/2021.

Organizzazione e digitalizzazione dell'archivio storico del demanio marittimo

Vigilanza Urbanistica: attività di supporto in materia di vigilanza urbanistica.

EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

Le attività di supporto al Servizio che la Società svolge sono di seguito riassunte in:

- Attività di supporto gestione protocollo documentale piattaforma regionale Archiflow e di aggiornamento portale Amministrazione Trasparente;
- Attività di supporto di verifica controllo di legittimità documentazione contabile ATER regionali;
- Attività di supporto di verifica applicazione della normativa anticorruzione delle ATER regionali;
- Attività di approfondimento e studio in ordine alla normativa regionale attinente le competenze del Servizio.

DIFESA DEL SUOLO

Sulla base dello stato attuale del sistema regionale sono state individuate come prime necessità da affrontare e supportare:

- Gestione e controllo delle programmazioni di difesa del suolo finanziate con fondi comunitari, statali e regionali;
- Rapporti con enti locali e verifiche documentazione contabile trasmessa;
- Supporto sistema Rendis;
- Catalogazione ed archiviazione;

- Attività dell'Autorità di distretto dell'Appennino Centrale svolte mediante avalimento della struttura regionale;
- Rilascio pareri di competenza (PAI, PSDA, VIA e VAS);
- Aggiornamento cartografie;
- Sopralluoghi e verifiche in loco.

POLITICHE ENERGETICHE E RISORSE DEL TERRITORIO

Il settore ha la necessità di potenziare le attività connesse alla gestione ordinaria dei procedimenti: l'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., del DPR n. 59 del 13/03/2013, del D.Lgs. 387/03 e nella materia delle attività estrattive (L.R. 54/83). Le attività che più avrebbero necessità ed urgenza di essere supportate, al fine di recuperare le tempistiche previste dalla legge e adempiere a precise disposizioni in materia di trasparenza e pubblicazione del dato ambientale sono:

- attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui alla L.R. 54/1983 in materia di coltivazione di cave, miniere e torbiere;
- attività connesse alla organizzazione o partecipazione alle conferenze dei servizi previste dalla legge, sia di competenza del Servizio sia di competenza di altre strutture;
- attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale - AUA);
- attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. 387/03 (Autorizzazione Unica - AU per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili);
- Infrastrutture lineari energetiche (metanodotti ed elettrodotti);

Parallelamente a tale attività di supporto tecnico, il Servizio ha la necessità per l'aggiornamento delle norme e pianificazioni di carattere regionale.

GESTIONE RIFIUTI

Il Servizio ha la necessità di potenziare l'attività relativa alla gestione di numerose linee di finanziamento a valere su risorse europee, statali, ministeriali e regionali nonché far fronte alla definizione delle procedure di infrazione comunitarie ed avere un adeguato supporto operativo all'attività dei tre uffici di riferimento (Pianificazione e Programmi/ Bonifiche e Rischi Ambientali/ Gestione Risorse, Economie Circolare, Monitoraggi).

Inoltre è rilevante la necessità di un supporto specifico di carattere tecnico-informatico da impiegare per l'implementazione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), piattaforma informatica destinato a tutti gli operatori che intervengono nella gestione dei rifiuti finalizzato alla raccolta dei dati con l'obiettivo di monitorare i flussi dei rifiuti in ambito regionale per l'attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).

Il Servizio ha altresì la necessità di mantenere il supporto legale in ordine alla predisposizione di rapporti

istruttori da rendere all'avvocatura regionale nell'ambito delle attività di contenzioso amministrativo che potrebbero coinvolgere il Servizio DPC026, nonché nella predisposizione di pareri/contributi inerenti aspetti di natura giuridica nell'ambito dei vari procedimenti amministrativi.

A titolo esemplificativo si esplicitano le attività tecnico/amministrative che necessitano di supporto:

- Attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 152/06 (Parte Seconda in materia di rilascio delle A.I.A., Parte Quarta, art. 208 e seguenti in materia di rilascio di autorizzazioni uniche, art. 27-bis D.lgs. 152/2006 -PAUR-end of waste);
- Attività connesse all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i. (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
- Attività connesse agli interventi di cui alla procedura di infrazione UE 2011-2215;
- Attività connesse all'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- Attività connesse alle Procedure di Infrazione UE (Procedura di Infrazione UE 2003/2077) afferenti le procedure di cui al titolo V parte IV del D.lgs. 152/2006;
- Attività connesse all'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale;
- Attività connesse all'individuazione e gestione dei siti orfani e delle relative linee di finanziamento;
- Attività di supporto nella predisposizione dei contributi afferenti i procedimenti amministrativi di cui all'art. 242-244-245 e 249 del D.lgs. 152/06;
- Attività connesse alle istruttorie nei procedimenti amministrativi di cui al DM n. 173 del 15.07.2016 e DGR n. 879 del 28.12.2022;
- Attività di supporto nella predisposizione degli atti per gli adempimenti in materia di ispezioni di cui al D.lgs. 105/2015 (c.d. Seveso III);
- Attività connesse agli adempimenti di cui al PRITRA 2006-2008;
- Attività di supporto in tema di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo di Programmi finanziati da Fondi Europei, Statali, Ministeriali e Regionali;
- Attività relative alle linee di finanziamento a valere sul PSC 2000/2020 di competenza regionale e sul PSC 2000/2020 di competenza del MASE (supporto per la rendicontazione amministrativo/contabile e procedurale degli interventi; monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi; analisi della documentazione amministrativa e contabile);
- Supporto nella predisposizione di determinazioni dirigenziali e schemi di convenzione Regione Abruzzo/Soggetti Attuatori;
- Attività relative all'accertamento delle entrate di competenza del Servizio;
- Attività connesse all'inserimento, gestione ed estrapolazione dei dati sulla gestione dei rifiuti sulla piattaforma ORSO, garantendo assistenza agli operatori (Comuni e Gestori impianti);
- Supporto legale/amministrativo (predisposizione di rapporti istruttori per ricorsi; collaborazione nella stesura delle proposte di Determinazioni e di deliberazioni di competenza del Servizio;ecc.).

SVILUPPO ECONOMICO – Vigilanza e controllo

La Regione deve provvedere a tutte le attività necessarie alla rendicontazione delle risorse assegnate con Fondi Europei. Le attività che più avrebbero necessità ed urgenza di essere supportate sono quelle relative alle operazioni di controllo, verifica e rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari delle somme assegnate tramite appositi avvisi pubblici, nonché in operazioni di controllo di 1° livello sulla regolarità delle operazioni effettuate.

GENI CIVILI

La Società supporta i Servizi dei Geni Civili di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo nelle attività derivanti dalla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" (Pubblicata nel B.U. Abruzzo 26 agosto 2011, n. 51) fornendo risorse aggiuntive, con competenze tecniche specialistiche per la verifica e il controllo dei progetti depositati presso gli uffici del Genio Civile al fine del rilascio dell'"autorizzazione sismica". Altresì assicura il supporto tecnico/amministrativo alle attività di istruttoria per le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904 (autorizzazioni di attraversamenti, attività di polizia idraulica ecc.), per il rilascio pareri ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 relativamente alle varianti generali e/o specifiche agli strumenti urbanistici, per i pareri e/o nulla-osta su Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali relativamente alla costruzione/rifacimento/manutenzione di impianti fotovoltaici, smaltimento rifiuti, metanodotti, linee di energia elettrica, per l'iter procedurale appalti ex D.Lgs. 50/2016, alle attività operative per il calcolo e la verifica dei canoni relativi alla produzione di energia idroelettrica, alle attività per le istruttorie relative agli atti per la concessione di pertinenze idrauliche su aree demaniali ed alle attività connesse per le occupazioni abusive dello stesso e nello specifico: istruttoria delle istanze di attraversamenti e/o verifica di quelle scadute e/o da rinnovare; istruttorie delle istanze relative a concessioni demaniali con particolare riferimento alle azioni di contrasto all'abusivismo dovuto all'occupazione di aree demaniali procedendo inizialmente con l'individuazione, censimento e catalogazione anche su base cartografica per poi proseguire secondo quanto previsto dalla normativa; istruttoria delle derivazioni idroelettriche, potabili, industriali, irrigue ed altri usi con rilascio dei relativi provvedimenti di concessione e di rinnovo.

Offre, inoltre, il supporto tecnico/amministrativo all'Ufficio espropri per lo svolgimento delle attività in materia di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio delle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte della rete energetica rete energetica nazionale, a seguito delle competenze riacquisite dalla Regione Abruzzo con la L.R. n. 32/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014". In particolare ai sensi del comma 1 dell'art. 52 quater del TU espropri, per le infrastrutture lineari energetiche l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II del TU espropri, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Le attività, nel rispetto di quanto disposto dal DPR 327/2001, riferite sia alla fase prettamente autorizzativa che quella espropriativa, sono riassumibili nelle seguenti macro fasi:

1. Verifica degli elaborati progettuali presentati dalla società proponente;
2. Avvio del procedimento espropriativo nei confronti degli intestatari catastali delle aree interessate dalla realizzazione della condotta (Art. 11 e 16 del DPR 327/2001);
3. Trasmissione del progetto a tutti gli Enti interessati per acquisire i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso che necessitano ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo;
4. Indizione e convocazione della conferenza di servizi ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.;
5. Rilascio, a conclusione della conferenza di servizi, del provvedimento autorizzatorio di cui al comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001.

In funzione del fatto che gli organici del Genio Civile sono insufficienti a supportare la mole di lavoro legata al regime autorizzativo, si prevede la inderogabile necessità di una implementazione del personale a disposizione degli uffici.

INFRASTRUTTURE

Le attività da supportare sono:

- fascicolazione ed archiviazione documentazione su archiflow;
- definizione e valutazione dei quadri normativi e regolamentari inerenti il settore delle dighe e degli invasi;
- attività in materia di autorizzazione e vigilanza sugli sbarramenti ex L.R. 18/2013;
- coordinamento delle attività inerenti la redazione del Documento di Protezione Civile e del Piano di emergenza delle Dighe ai sensi delle Direttive P.C.M. 08.07.2014;
- censimento degli invasi e sbarramenti presenti sul territorio regionale;
- valutazione del rischio globale e reperimento dei documenti di Protezione civile sulle Dighe di competenza regionale;
- attività di indirizzo e raccordo nei confronti dei Geni Civili in materia di sbarramenti ai sensi della L.R. 18/2013;
- attività tecnico-amministrative per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti regionali. L.R. 127/1997;
- attività tecnico-amministrative connesse alle linee di finanziamento degli interventi nei porti abruzzesi e della logistica di cui alla programmazione PSC Abruzzo 2000-2020 (FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020);
- piani regolatori portuali, supporto all'iter per l'approvazione finale e per l'attuazione degli scenari di intervento.

OPERE MARITTIME

Il Servizio Opere Marittime ha la necessità di potenziare, nel dettaglio, l'attività relativa alla gestione di numerose linee di finanziamento attivate in concessione con altre amministrazioni, a valere su risorse statali e regionali.

Con riferimento ai due Uffici di appartenenza (Ufficio Attività Costa Pescara e Teramana e Ufficio Attività Costa Teatina) le attività che con urgenza necessitano di essere supportate anche al fine di adempiere a precise disposizioni normative e procedurali sono:

- Supporto amministrativo prodromico all'esecuzione degli interventi di difesa costiera diretti ed indiretti in concessione e monitoraggio interventi di difesa costiera;
- Supporto amministrativo conseguente alla redazione degli atti in caso di affidamento di servizi e di lavori, comprese le istanze finalizzate alla verifica di regolarità tecnica ed amministrativa e verifica possesso dei requisiti degli operatori economici destinatari dei provvedimenti;
- Supporto amministrativo per emanazione di pareri tecnici;
- Supporto amministrativo collegato a sopralluoghi, procedure di riconoscimento calamità e S.U., gestione interventi di S.U. e Urgenza in concessione agli Enti, gestione interventi diretti, progettazione e D.L.;
- Supporto amministrativo connesso ai finanziamenti FSC-PNRR-PNC destinati alle opere di difesa costiera;
- Supporto amministrativo alla attività di coordinamento e responsabilità tecnico-operativa, collegamento tecnico scientifico, rapporto con i Ministeri competenti, Arta, Elaborazione dei dati e classificazione della

qualità delle acque marine prospicienti la Regione, artt. 42 e 43 ed All.1 Decreto Lgs. 152/06;

- Supporto al Monitoraggio campionamenti stagionali relativi alla qualità delle acque di balneazione, redazione report statistiche, redazione provvedimento di classificazione delle acque;
- Supporto alle attività connesse con monitoraggio acque marino-costiere.

VALUTAZIONI AMBIENTALI

La Società supporta il Servizio nelle seguenti attività:

- Elaborazioni econometriche in materia ambientale;
- Supporto legale alle attività istruttorie in relazione alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA);
- Supporto alle attività inerenti la valutazione degli aspetti legati allo sviluppo sostenibile, alla protezione ed al miglioramento dell'ambiente, alla tutela della biodiversità e del patrimonio naturale e culturale;
- Supporto alle attività amministrative del Servizio;
- Supporto alle attività istruttorie in relazione alle procedure di VIA, VAS, VA e VP;
- Supporto alle attività di gestione documentale dei procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali (VIA, VA, VAS e VINCA).

FORESTE E PARCHI

La Società supporta il servizio nelle attività di istruttoria di programmazione amministrativa, nelle altre attività operative per la verifica ed i sopralluoghi di quanto previsto per le attività degli Uffici (Parchi e Riserve) del Servizio Foreste e Parchi con competenze nella gestione delle riserve regionali, attuazione di normative europee e nazionali e regionali relative alla protezione dell'ambiente, conservazione degli habitat, strategia forestale nazionale, foreste demaniali, rapporti con le aree protette nazionali (parchi nazionali e regionali).

FARE CENTRO

La Società supporta la Direzione Generale - Servizio "PNRR, Aree Interne – Restart e Certificazione", in relazione alle attività previste nell'ambito del bando pubblico per la concessione di aiuti alle imprese "Fare Centro - Il rientro delle attività produttive nei centri storici": attività di supporto tecnico relativo alla verifica formale della completezza delle domande, attività di riscontro dell'effettiva presenza dei requisiti di ammissibilità dei richiedenti ai fini della concessione del contributo, formulazione di eventuali richieste relative ad integrazioni ritenute necessarie, verifica della Scheda tecnica progettuale, supporto tecnico alle attività di istruttoria inerenti la rendicontazione dei progetti di investimento da parte dei beneficiari, oltre a quanto potrà essere richiesto dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Bando denominato "Fare Centro – Il rientro delle attività produttive nei centri storici" che prevede finanziamenti che hanno la finalità di favorire interventi per il sostegno ad attività imprenditoriali per la rivitalizzazione del centro storico della città di L'Aquila e dei Comuni del cratere danneggiati a seguito del sisma dell'aprile 2009.

PROTEZIONE CIVILE – L.R. n° 46 del 20.12.2019

In questo ambito la Società supporta l'ufficio Rischio Sismico nell'attuazione dei programmi nazionali e regionali di prevenzione del rischio sismico: studi di Microzonazione Sismica [MZS] ed analisi della Condizione Limite dell'Emergenza [CLE]; Interventi di miglioramento/adeguamento sismico su edifici pubblici a carattere "strategico". Ogni programma richiede complesse attività istruttorie per l'elaborazione e approvazione degli stessi, nonché ulteriori gravose attività inerenti la fase di gestione tecnico-amministrativa degli interventi

attivati. L'attività di supporto riguarda anche la gestione, con sistemi informatizzati, dei dati geologici e delle informazioni relativi agli studi di Microzonazione Sismica degli edifici pubblici a carattere "strategico" finalizzata alla pubblicazione e diffusione dei dati sul portale regionale, in attuazione alla direttiva INSPIRE (D. L. 27 gennaio 2010, n. 32). E' inoltre necessario il supporto tecnico per le attività di pianificazione (piano soccorso sismico, pianificazione provinciale e regionale) e per l'attuazione della CLPV (Carta di localizzazione dei pericoli valanga per quanto attiene il rischio valanghe ai sensi della L.R. 47/1992). Vengono altresì svolte attività di ingegneria idraulica sia nel tempo reale sia nel tempo differito secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004. Il supporto della società in ambito di protezione civile si esprime anche attraverso attività di data entry finalizzate al popolamento del sistema informatico contenente i report di attività delle Organizzazioni di Volontariato che operano in convenzione con la struttura regionale di p.c., dati necessari alla quantificazione periodica dei rimborsi spettanti per l'attività prestata.

Inoltre, la Società supporta l'Ufficio Idrologia, Idrografico e Mareografico di Pescara nella validazione e analisi dei dati nell'ambito del tempo reale e differito, in particolare:

- a) Analisi e validazione dei dati termopluviometrici della rete regionale in telemisura (tempo reale e tempo differito);
- b) Analisi ed elaborazione delle misure di portata dei corsi d'acqua finalizzate alla verifica ed aggiornamento delle scale di deflusso;
- c) Analisi idrologica finalizzata alla valutazione delle portate di piena;
- d) Redazione del bilancio idrologico;
- e) Assistenza e collaborazione all'esecuzione su campo di misure di portata dei corsi d'acqua e sorgenti;
- f) Partecipazione a sopralluoghi sull'ambito dell'attività di manutenzione della rete regionale in telemisura.

Abruzzo Progetti, per effetto di quanto determinato dalla Direzione Generale della Regione Abruzzo con provvedimento DRG/35 del 24.06.2022 e successiva Convenzione approvata con Determinazione APC/66 del 01.06.2023, si occupa della gestione del personale per la Centrale Unica di Risposta (CUR) del Numero Unico Europeo dell'Emergenza (**NUE 1-1-2**) dell'Agenzia regionale di Protezione Civile.

RICOSTRUZIONE

La società Abruzzo Progetti intende continuare a fornire, per il periodo 2025/2027, il supporto tecnico/amministrativo sulla base degli importi previsti dai contributi resi disponibili dallo Stato in materia di ricostruzione.

Visto l'art. 118 della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà verticale fra i diversi livelli istituzionali dello Stato, concernente lo svolgimento di funzioni pubbliche da parte degli Enti più prossimi ai cittadini, ma anche che tali funzioni vengano attratte dal livello territorialmente superiore, in grado di svolgerle in caso di inadeguatezza del livello inferiore, la Regione Abruzzo assicura il supporto della Società non solo al Genio Civile regionale (sedi di L'Aquila, Avezzano, Sulmona), ma anche al Comune dell'Aquila, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila (USRA) e al Comune di Sulmona.

Nello specifico per quanto riguarda gli uffici comunali si tratta di attività a supporto dell'Unità operativa liquidazione contributi, Unità operativa Accesso agli atti contabili – rendicontazione, Ufficio esiti agibilità, Ufficio supervisione progetto CASE – MAP, Ufficio coordinamento, Unità operativa gestione protocollo interno e rilascio permessi a costruire.

Per quanto riguarda il Genio Civile si tratta di attività legate all'istruttoria dei progetti depositati (opere in c.a., muratura, acciaio, legno, ecc. e relative varianti), all'istruttoria RSA e Collaudi sorteggiati, al supporto all'attività amministrativa derivante dalla gestione delle pratiche di competenza del Servizio (aggiornamento piattaforme

MUDE-RA, GENIUS, protocollo, ecc.), ai sopralluoghi.

Per l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila (USRA) si tratta di attività di istruttoria schede parametriche – parte I, parte II.

RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE REGIONE ABRUZZO

La società è stata individuata quale soggetto realizzatore del Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale Regione Abruzzo" - misura 1.7.2., come da Delibera di Giunta Regionale n. 72 del 13/02/2023.

Le attività, a cura di Abruzzo Progetti S.p.A., in qualità di soggetto realizzatore dell'Intervento, sono individuate in:

- Progettazione degli interventi per singolo Centro di facilitazione
- Costituzione Team di Progetto
- Confronti preliminari con gli Stakeholders
- Definizione del modello operativo
- Individuazione Facilitatori/Formatori
- Individuazione/affidamento Facilitatori/Formatori di presidio trasversale
- Individuazione Facilitatori/Formatori di presidio locale
- Attivazione Punti di facilitazione
- Ricognizione sul territorio, censimento e individuazione delle sedi
- Procedure di acquisto dispositivi e attrezzature per azioni di Facilitazione
- Allestimento Punti di Facilitazione in situ ed itineranti
- Produzione contenuti e materiali didattici
- Predisposizione materiali didattici e di supporto per facilitatori e formatori (Abruzzo Progetti S.p.A con il supporto di Regione Abruzzo per contenuti specifici)
- Produzione Moduli FAD (Abruzzo Progetti S.p.A con il supporto di Regione Abruzzo per contenuti specifici)
- Implementazione piattaforme e strumenti di supporto
- Portale informativo di progetto
- Gestione calendario condiviso, agenda appuntamenti, booking...
- Erogazione dei servizi di Facilitazione e Formazione
- Presidio e facilitazione presso i Centri di Facilitazione in situ o itineranti
- Formazione sincrona (online e in presenza)
- Formazione asincrona (online)
- Comunicazione
- Promozione delle iniziative in modalità multicanale (Portali, Social Network, etc.)
- Azioni di engagement sul territorio
- Coordinamento e monitoraggio
- Coordinamento di Progetto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La transazione tra Leonardo Spa, Regione Abruzzo e Abruzzo Progetti S.p.A. è sicuramente l'evento più importante ed eccezionale accaduto nel corso del 2024. La transazione è stata ritenuta opportuna, sia per i precedenti giudiziari (soccombenza sia in primo che in secondo grado di giudizio), sia per il rischio che sempre si accompagna al contenzioso. Dopo la proposizione di due procedimenti (ricorso in Cassazione n.r.g. 261/24 e ricorso Tribunale L'Aquila n.r.g. 2533/23), la Regione ha ritenuto di cogliere l'opportunità di una soluzione concordata, e così in data 27.12.2024 è stata sottoscritta la transazione con il pagamento da parte della Regione Abruzzo verso la Leonardo Spa della somma totale di € 8.500.000,00. Nell'atto transattivo è previsto un separato accordo per la determinazione della quota di spesa da porre a carico dell'Abruzzo Progetti, concordandosi che quest'ultima avrebbe concorso nel pagamento della transazione, tramite rimborso alla Regione, in una misura tale da non comprometterne l'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale, così come dichiarato nel verbale Assembleare della Società in data 16.12.2024.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono .

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono iscritti, se presenti, nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale . I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota di legge.

Le miglirie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal

credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

•

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è stato integralmente liberato e le quote sociali versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	102.722	14.986	117.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.721	14.445	117.166
Valore di bilancio	1	541	542
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		155	155
Totale variazioni		(155)	(155)
Valore di fine esercizio			
Costo	102.722	14.986	117.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.721	14.600	117.321
Valore di bilancio	1	386	387

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonch  le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Totale	1				1

In data 10.11.2021 la Società ha acquisito un ramo di Azienda dalla Società Euroservizi.prov.aq. – S.p.A. in liquidazione, ai sensi della Legge Regionale Abruzzo n. 32/2015 e della Legge Regionale Abruzzo 14/2020 art. 27, comma 2. per un valore pari a 1 Euro.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.853.618	1.800.777	52.841

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.003.247	139.180	35.513	441.719	2.619.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.438	127.798	35.342	385.304	818.882
Valore di bilancio	1.732.809	11.382	171	56.415	1.800.777
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni				146.359	146.359
Ammortamento dell'esercizio	60.097	642	114	32.665	93.518
Totale variazioni	(60.097)	(642)	(114)	113.694	52.841
Valore di fine esercizio					
Costo	2.003.248	139.180	35.513	588.078	2.766.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	330.536	128.440	35.456	417.969	912.401
Valore di bilancio	1.672.712	10.740	57	170.109	1.853.618

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono determinati e

imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Le immobilizzazioni materiali ,e particolarmente quelle relative all'acquisto di beni informatici, sono aumentate sia per il naturale rinnovo delle apparecchiature elettroniche obsolete, che per l'avvio di una nuova convenzione (PNRR_Facilitazione Digitale) che necessitava di apparecchiature elettroniche per raggiungere i propri obiettivi

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Rimanenze

La Società non ha Rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.904.419	768.261	2.672.680	2.672.680
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	589.750	121.404	711.154	126.573
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.889.085	36.180	2.925.265	2.925.265
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.383.254	925.845	6.309.099	5.724.518

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo. La parte di credito tributario non esegibile entro l'esercizio successivo pari a € 584.581 è relativo alle rate versate per la rottamazione quater per un credito Iva spettante ma compensata negli anni 2009-2011 oltre il plafond consentito. Il credito è spettante ma va versato e poi verrà rimesso a disposizione della Società solo al pagamento dell'ultima rata della rottamazione prevista per Novembre 2027. Nella voce Crediti verso altri è compreso il conto Credito verso Regione Abruzzo e verso l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila per la costituzione di un Fondo liquidazione. negli anni 2011-2015 quando la società era stata posta in liquidazione. Tali crediti sono rispettivamente per € 2.297.106 nei confronti della Regione Abruzzo, e per € 599.021 nei confronti della Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

In data 15.07.2022 il Dipartimento Territorio e Ambiente ha inviato alla Società un documento con il quale comunica alla Ns. Società che è stata inviata al Servizio Bilancio e Ragioneria (prot. 228116 del 13.06.2022) la proposta di costituzione di un nuovo capitolo di spesa così denominato "Q.ta regionale spese inerenti lo stato di liquidazione della società Abruzzo Engineering pregresso", in quanto precedentemente la somma era appostata nel "Fondo passività potenziali".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.672.680
Totale	2.672.680

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	711.154	2.925.265	6.309.099
Totale	711.154	2.925.265	6.309.099

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti nella Società Attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
988.341	934.277	54.064

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	933.698	54.642	988.340
Denaro e altri valori in cassa	579	(578)	1
Totale disponibilità liquide	934.277	54.064	988.341

Il Saldo corrisponde alle evidenze del c/c alla data del 31.12.2024 per € 988.339,84 e per la restante parte alla giacenza di cassa

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
503	661	(158)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Sono rappresentati da premi assicurativi.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	661	661
Variazione nell'esercizio	(158)	(158)
Valore di fine esercizio	503	503

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	503
Totale	503

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	400.000							400.000
Riserva legale	15.056							15.056
Riserva straordinaria	2.896.128							2.896.128
Riserva da riduzione capitale sociale	26.107							26.107
Varie altre riserve	1		(3)					(2)
Totale altre riserve	2.922.236		(3)					2.922.233
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.556.285)		22.053					(2.534.232)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.053		(22.053)				22.688	22.688
Totale patrimonio netto	803.060		(3)				22.688	825.745

Il Patrimonio Netto è pari a € 825.747 incluso il risultato di esercizio di € 22.688, e comprende anche il Fondo di liquidazione. Durante il periodo dello stato di liquidazione "in bonis" della Società (dal dicembre 2010 a Febbraio 2016) è stato costituito tale Fondo a protezione del Patrimonio Aziendale ed è stato deliberato dall'assemblea dei soci in data 25 luglio 2011 in forma forfettaria e con l'assemblea del 16.10.2013 quantificato annualmente sulla base degli effettivi "costi" rendicontati. Il Fondo non si è più alimentato dall'anno 2015. Alla data del 31.12.2024 è pari a € 2.896.128 e non ha subito variazione rispetto all'anno precedente. Il Fondo è da ascrivere per € 2.297.106,27 alla Regione Abruzzo e per €599.021,50 alla Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	400.000	400.000
Riserva legale	15.056	15.056
Altre Riserve	2.922.233	2.922.236
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(2.534.232)	(2.556.285)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.688	22.053
Totale patrimonio netto	825.745	803.060
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	400.000	B		
Riserva legale	15.056	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.896.128	A,B,C,D		
Riserva da riduzione capitale sociale	26.107	A,B,C,D		
Varie altre riserve	(2)			
Totale altre riserve	2.922.233			
Utili portati a nuovo	(2.534.232)	A,B,C,D		
Totale	803.057			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.438.752	3.406.843	31.909

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	37.449	3.369.394	3.406.843
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	33.605	(65.514)	(31.909)
Totale variazioni	(33.605)	65.514	31.909
Valore di fine esercizio	3.844	3.434.908	3.438.752

Il Fondo per rischi e oneri nel corso dell'anno è stato utilizzato per l'imputazione delle rate della rottamazione quater ed è stato incrementato per un importo pari a € 370.000. Il Fondo è stato ulteriormente alimentato, in vista del separato accordo che la Società dovrà sottoscrivere con il socio Regione Abruzzo, per la quota di compartecipazione che AP dovrà versare alla Regione stessa come partecipazione alla Transazione con la Leonardo Spa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
796.174	799.745	(3.571)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	799.745
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	3.571
Totale variazioni	(3.571)
Valore di fine esercizio	796.174

Il Valore del TFR è la risultante della somma algebrica tra utilizzi ed accantonamenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	351.442	492.712	844.154	844.154	
Debiti tributari	1.738.009	(189.632)	1.548.377	1.220.457	327.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	662.231	101.046	763.277	763.277	
Altri debiti	358.181	419.586	777.767	777.767	
Totale debiti	3.109.863	823.712	3.933.575	3.605.655	327.920

I Debiti verso fornitori sono riferiti principalmente alle spese legali sostenute per la transazione "Leonardo" e ai professionisti che collaborano nelle convenzioni sottoscritte dall'azienda. I debiti tributari oltre l'esercizio successivo sono riferiti agli avvisi bonari ricevuti dall'agenzia delle Entrate che sono stati rateizzati e che scadranno tra il 2026 e il 2027. Nei debiti tributari e previdenziali entro l'esercizio successivo sono comprese le rate non pagate per le imposte e i contributi relativi al sisma 2009.

La Voce "altri debiti" è aumentata per una diversa riclassificazione dei Debiti verso dipendenti per ferie non godute, per le quali è stato istituito un conto specifico.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso fornitori
-----------------	------------------------

Italia	844.154
Totale	844.154

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.548.377	763.277	777.767	3.933.575
Totale	1.548.377	763.277	777.767	3.933.575

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
157.702		157.702

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio		157.702
Valore di fine esercizio		157.702

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	157.702
Totale	157.702

Il Risconto passivo è determinato dal rinvio dei ricavi all'anno successivo in base al principio di competenza, è relativo alla quota di ricavi che, pur essendo stata già incassata, non è ancora di competenza economica dell'esercizio corrente ed è riferita al progetto "PNRR Facilitazione Digitale".

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

11.321.583	8.681.596	2.639.987
------------	-----------	-----------

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.160.530	8.136.591	3.023.939
Altri ricavi e proventi	161.053	545.005	(383.952)
Totale	11.321.583	8.681.596	2.639.987

I Ricavi sono aumentati per la sottoscrizione di due nuove convenzioni una con l'Agenzia Regionale della Protezione Civile – Numero Unico delle Emergenze- e l'altra per il progetto PNRR "Facilitazione Digitale". Nella Voce altri Ricavi e proventi è compreso il Contributo del Socio Regione Abruzzo di € 150.000 che deriva dal rifinanziamento della L.R. n. 32/2015 che ha deliberato un contributo alla Società per l'acquisto del ramo di azienda della Società Euroservizi.S.p.A.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi Regione	11.160.530	8.136.591	3.023.939
TOTALE	161.053	545.005	(383.952)

I Ricavi della Società derivano tutte da convenzioni sottoscritte con il Socio Regione Abruzzo, e disciplinate dall'Accordo Quadro, per l'assistenza tecnico-amministrativa all'Ente Regione Abruzzo e all'Agenzia di Protezione Civile.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.160.530
Totale	11.160.530

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.135.261	8.521.049	2.614.212

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	25.603	7.828	17.775
Servizi	3.230.160	1.957.863	1.272.297

Godimento di beni di terzi	7.479	9.528	(2.049)
Salari e stipendi	5.804.926	4.365.129	1.439.797
Oneri sociali	1.138.225	921.077	217.148
Trattamento di fine rapporto	386.267	328.051	58.216
Trattamento quiescenza e simili	6.396	6.108	288
Altri costi del personale	21.923	18.536	3.387
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	155	155	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	93.518	80.214	13.304
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	370.000	750.000	(380.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	50.609	76.560	(25.951)
Totale	11.135.261	8.521.049	2.614.212

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie e servizi sono relativi agli acquisti di materiali di consumo

L'importo più rilevante dei costi per servizi è costituito dal costo relativo ai Consulenti di produzione e alle spese legali che per l'anno in esame sono state consistenti per i ricorsi proposti in Cassazione per la vicenda MPS.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non ci sono svalutazioni dei crediti

Accantonamento per rischi

E' stato effettuato un accantonamento al Fondo Rischi per un importo pari a € 370.000, le motivazioni sono state già descritte nel commento al Fondo Rischi.

Altri accantonamenti

Non ci sono altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Le somme più rilevanti sono relative ad accertamenti di tributi locali risalenti ad anni precedenti e alle sanzioni e iper ravvedimenti operosi per il ritardo dei pagamenti irpef dell'anno in corso e di quello precedente.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari attivi su c/c	12.797	12.797
Totale	12.797	12.797

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	21
Altri	40.839
Totale	40.860

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	21	21
Interessi su rateazioni tributarie	38.339	38.339
Interessi su finanziamenti	2.500	2.500
Totale	40.860	40.860

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
135.571	82.818	52.753

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	135.571	82.818	52.753
IRES	26.838	34.434	(7.596)
IRAP	108.733	48.384	60.349
Totale	135.571	82.818	52.753

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Nell'anno in esame l'imposta Irap è aumentata in quanto per i 42 dipendenti assunti a tempo determinato non è applicabile il cuneo fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio, per l'assunzione da gennaio 2024 di 42 dipendenti a tempo determinato assegnati al progetto N.U.E. - Numero Unico di Emergenza - 112 - ed è diminuito di n. 6 unità per due pensionamenti e 4 dimissioni per totale a fine 2024 di 186 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso dell'Amministratore Unico per l'anno in oggetto è di € 28.308,89, del Presidente del Collegio Sindacale è di € 8.000,00 e dei due componenti di € 6.000,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale pari a € 8.000,00.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2025 si sono svolte interlocuzioni fra la Abruzzo Progetti e la Regione Abruzzo, in merito alla Transazione conclusa con Leonardo s.p.a., al fine di determinare la quota di spesa da porre a carico della Abruzzo Progetti, in una misura tale da non comprometterne l'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale, così come dichiarato nel verbale Assembleare della Società in data 16.12.2024. Alla data del presente Bilancio ancora non viene sottoscritto l'accordo separato tra la Regione Abruzzo e la nostra società, ma la Società, in previsione di tale accordo ha provveduto ad accantonare un importo pari a 370.000 € per evitare un impatto negativo sul Bilancio aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	22.688
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a copertura perdine a nuovo	Euro	22.688

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pasqualino Di Cristofano Amministratore Unico ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____

ABRUZZO PROGETTI S.P.A.

Sede in PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA 5 -67100 L'AQUILA (AQ) Capitale sociale Euro 400.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 22.688 al netto delle imposte. Nel fornire all'Assemblea considerazioni e valutazioni in ordine alla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2024, si ribadiscono molte delle riflessioni nelle relazioni precedenti. Anche nel corso dell'anno 2024 si è ritenuto necessario perseguire una politica di controllo dei costi aziendali e di abbattimento dei debiti.

Andamento economico generale

La società, in quanto società "in house" della Regione Abruzzo, fornisce un supporto tecnico-amministrativo alla Regione attraverso la realizzazione degli obiettivi regionali, operando secondo i principi di efficienza e trasparenza.

Tutte le attività sono regolamentate dall'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro per l'anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024. In data 01.04.2025, dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 184 del 25.03.2025, è stato sottoscritto il Nuovo Accordo Quadro a valere per il triennio 2025-2027.

Durante l'esercizio in esame l'attività si è svolta regolarmente, i flussi finanziari, sono sempre variabili e questo spesso non ci consente di rispettare tutti gli obblighi di pagamento, siamo riusciti però, ad adempiere con puntualità al pagamento degli stipendi e al pagamento tempestivo dei contributi previdenziali. Nel corso del 2023 la Società ha aderito alla Rottamazione quater, che ha consentito di risolvere l'annoso problema delle cartelle esattoriali risalenti a periodi remoti. Il pagamento delle rate delle cartelle esattoriali non ha influito sulla gestione economica, per l'accantonamento di un fondo rischi creato negli anni precedenti per evitare l'impatto del pendenza tributaria, ma incidono in maniera rilevante sulla parte finanziaria dell'Azienda. La discontinuità dei flussi finanziari influisce comunque negativamente sulla situazione economico-finanziaria, perché determina dei costi aggiuntivi, relativi in particolare all'applicazione delle sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti erariali. Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Dal punto di vista normativo, la Legge Regionale n. 34/2007 ha attribuito ad Abruzzo Progetti, già Abruzzo Engineering, la titolarità di diritti speciali ed esclusivi in materia di ambiente e territorio, con una declinazione estesa ai settori delle opere pubbliche e della protezione civile.

Il piano industriale 2025/2027 si basa su due filoni principali: attività regionali e attività legate alla ricostruzione post sisma.

Questo secondo ambito è fondamentale per la particolare valenza sociale dell'argomento. Naturalmente, con il progredire del tempo, il personale impegnato sulla ricostruzione potrà ridursi in funzione del variare delle necessità, con un contemporaneo reimpiego sulle attività regionali. Nel corso del 2024 sono state sottoscritte due importanti convenzioni, una con l'Agenzia Regionale della Protezione Civile per la gestione del numero Unico delle Emergenze - N.U.E. e quella relativa ai finanziamenti del PNRR denominato "Facilitazione Digitale".

Le attività legate alla ricostruzione consistono in un supporto tecnico amministrativo agli uffici del Comune dell'Aquila, del Genio Civile Regionale dell'Aquila, dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e del Comune di Sulmona. Nello specifico si tratta di una attività di supporto relativo all'iter procedurale per le pratiche di liquidazione e alle istruttorie per i lavori di ricostruzione post-sisma che Abruzzo Progetti ha fornito dal 2009 con vivo apprezzamento delle parti pubbliche committenti.

In ambito regionale, oltre alle attività citate nella L.R. 34/2007, sono inseriti tutti i compiti che Abruzzo Progetti svolge e prevede di svolgere a beneficio della Regione Abruzzo in molteplici settori. In particolare sono riferiti a acque e sistemi idrici, protezione civile, ambiente e territorio, difesa del suolo, informatizzazione e digitalizzazione documentale, rendicontazione europea.

Lo sviluppo dell'attività, essendo la Società strumentale alla Regione Abruzzo, è sempre concordato con l'Ente e segue le richieste dello stesso. I rapporti contrattuali sono definiti dall'accordo quadro, e la pianificazione delle attività dal Piano Programma.

Dettaglio personale impiegato nelle attività:

Progetto	Periodo	n.risorse
Convenzione Regione e Protezione civile	1 genn.-31 dic	180
Direzione		6
Totale		186

Andamento economico generale

Nell'anno 2024 la Società registra nella gestione caratteristica un andamento positivo. Nel corso del 2024 è stato sottoscritto con la BCC di Roma un contratto di scoperto di conto per un importo di € 500.000.

La Società ha adempiuto sempre nei termini contrattuali al pagamento degli stipendi e degli oneri previdenziali, per quanto riguarda i debiti tributari si rileva che l'Irpef di competenza dell'anno non viene pagata tempestivamente ma nel termine ultimo della presentazione del modello 770 e viene pagata con ravvedimento operoso, questo comporta oneri aggiuntivi relativi ad interessi e sanzioni. Concludendo la società dal punto di vista economico non ha problemi, ma restano sempre delle tensioni finanziarie così come riportato nella Nota Integrativa.

La Società, nell'esercizio 2024 e nei due precedenti ha riportato i seguenti risultati:

Anno	Valore della produzione	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2024	11.160.530	186.323	158.260	22.690
2023	8.681.594	160.547	104.871	22.053
2022	8.138.808	117.187	62.378	17.009

Clima sociale, politico e sindacale

Si è mantenuto un continuativo e corretto rapporto con le Organizzazioni Sindacali.

Il clima aziendale è sostanzialmente positivo, salvo i problemi fisiologici normali in una società di 186 dipendenti.

RELAZIONE SUL GOVERNO

SOCIETARIO CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC (documento del 31.12.2019)

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1. DEFINIZIONI.

1.1.Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico- finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

A.P. Spa opera in regime di affidamento in house non appaiono ad oggi segnali che possano far prefigurare sostanziali crisi aziendali . Tutte le attività sono regolamentate dall'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro per l'anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024. In data 01.04.2025 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Quadro dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 184 del 25.03.2025 a valere per il triennio 2025-2027

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Anno 2024

Indicatore di sostenibilità del debito
DSCR (Debt Service Coverage ratio)

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con

deliberazione in data 25.5.2020, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

A.P. (Abruzzo Progetti S.p.A.)

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è il seguente: la totalità del capitale è detenuto dalla Regione Abruzzo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 16.12.2024 nella persona di Pasqualino di Cristofano.

4. ORGANO DI CONTROLLO – Collegio Sindacale e Revisore

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale, rinnovato con delibera assembleare in data 20.06.2023 e rimarrà in carica per tre esercizi e comunque fino alla nomina dei nuovi organi
E' composto da:

- Presidente collegio Sindacale Dott Ettore Perrotti
- Componente Collegio Sindacale Dott. Francesco Stringini Sindaco supplente (sostituito dal sindaco effettivo nominato il 16.12.2024 Dott.ssa Giuseppina Zanchiello)
- Componente collegio Sindacale Dott. Tiziano Capannolo
- La revisione è affidata al Dott. Lodovico Presutti

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini n.		7	80	1	
Donne n.		6	51	0	
Età media		56.20	53.34	64	
Anzianità lavorativa		17.2	18.63	18.8	
Contratto a tempo indet.		14	129	1	
Contratto a tempo deter.		0	41	0	
Altre tipologie					
Titolo di studio: laurea		12	58	0	
Titolo di studio: diploma			113	0	
Titolo di studio: licenza media			2	1	

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

5.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

5.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Le seguenti tabelle evidenziano l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Si riportano i seguenti indici di Bilancio con i quali può essere sintetizzata un'analisi quantitativa, qualitativa e andamentale delle attività intraprese dalla A.E. spa e del suo stato di "salute" dal punto di vista economico/ patrimoniale.

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto. Risulta evidente che per la particolare situazione finanziaria in cui si trova la società, nonché per le perdite pregresse, tali risultati sono poco indicativi e non rientrano nei parametri standard previsti.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa

anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	11.321.583	8.681.596	8.138.808
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	488.942	445.911	317.427
Reddito operativo (MON o Ebit)	186.322	160.547	117.188
Utile (perdita) d'esercizio	22.688	22.053	17.009
Attività fisse	2.438.586	1.801.319	1.879.691
Patrimonio netto complessivo	825.745	803.060	781.006
Posizione finanziaria netta	988.341	934.277	709.122

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	11.321.583	8.681.596	8.138.808
Margine operativo lordo	488.942	445.911	317.427
Risultato prima delle imposte	158.259	104.871	62.378

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	11.160.530	8.136.591	3.023.939
Costi esterni	3.313.851	2.051.779	1.262.072
Valore Aggiunto	7.846.679	6.084.812	1.761.867
Costo del lavoro	7.357.737	5.638.901	1.718.836
Margine Operativo Lordo	488.942	445.911	43.031
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	463.673	830.369	(366.696)
Risultato Operativo	25.269	(384.458)	409.727
Proventi non caratteristici	161.053	545.005	(383.952)
Proventi e oneri finanziari	(28.063)	(55.676)	27.613
Risultato Ordinario	158.259	104.871	53.388
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	158.259	104.871	53.388
Imposte sul reddito	135.571	82.818	52.753
Risultato netto	22.688	22.053	635

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,03	0,03	0,02
ROE lordo	0,20	0,13	0,08
ROI	0,02	0,02	0,02
ROS	0,02	0,02	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	387	542	(155)
Immobilizzazioni materiali nette	1.853.618	1.800.777	52.841
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	584.581		584.581
Capitale immobilizzato	2.438.586	1.801.319	637.267
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.672.680	1.904.419	768.261
Altri crediti	3.051.838	3.478.835	(426.997)
Ratei e risconti attivi	503	661	(158)
Attività d'esercizio a breve termine	5.725.021	5.383.915	341.106
Debiti verso fornitori	844.154	351.442	492.712
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.983.734	1.891.863	91.871
Altri debiti	777.767	358.181	419.586
Ratei e risconti passivi	157.702		157.702
Passività d'esercizio a breve termine	3.763.357	2.601.486	1.161.871
Capitale d'esercizio netto	1.961.664	2.782.429	(820.765)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	796.174	799.745	(3.571)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	327.920	508.377	(180.457)
Altre passività a medio e lungo termine	3.438.752	3.406.843	31.909
Passività a medio lungo termine	4.562.846	4.714.965	(152.119)
Capitale investito	(162.596)	(131.217)	(31.379)
Patrimonio netto	(825.745)	(803.060)	(22.685)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	988.341	934.277	54.064
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	162.596	131.217	31.379

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge che la solidità patrimoniale della società consente di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(1.612.841)	(998.259)	(1.098.685)
Quoziente primario di struttura	0,34	0,45	0,42
Margine secondario di struttura	2.950.005	3.716.706	3.276.767
Quoziente secondario di struttura	2,21	3,06	2,74

Il margine primario di struttura che è rappresentato dalla differenza tra il Patrimonio Netto e

l'attivo fisso risulta negativo, ma il valore non è significativo in quanto l'immobile che rappresenta il valore più importante delle immobilizzazioni materiali , è stato iscritto in Bilancio come conferimento in natura da parte delle Regione Abruzzo per l'uscita dalla fase liquidatoria. I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti	87	85	102
Rotazione dei debiti	94	65	54
<i>indici espressi in giorni</i>			

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	988.340	933.698	54.642
Denaro e altri valori in cassa	1	579	(578)
Disponibilità liquide	988.341	934.277	54.064
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	988.341	934.277	54.064
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	988.341	934.277	54.064

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	2.950.005	3.716.706	3.276.767

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,78	2,43	2,29
Liquidità secondaria	1,78	2,43	2,29
Indebitamento	5,73	4,87	5,22
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,80	1,17	1,24

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento della relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Non ci sono state attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

L'impresa opera esclusivamente con la Regione Abruzzo e con l'Agenzia Regionale di protezione civile.

Rischio di liquidità

La liquidità di A.P nel corso dell'esercizio in esame, come già detto, non ha avuto flussi costanti, è riuscita a pagare tempestivamente gli stipendi e i contributi previdenziali, ma non sempre gli oneri tributari.

La liquidità aziendale dipende totalmente dalla liquidazione delle fatture emesse, e da un credito nei confronti della Regione Abruzzo e dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, risalente al periodo in cui la Società era sottoposta alla procedura liquidatoria che ancora non vengono liquidati per un importo complessivo pari a € 2.896.127 di cui a carico della Regione per € 2.297.106 e a carico dell'Amministrazione provinciale per € 599.021.

Da ricordare che rappresentano scadenze regolari ed improcrastinabili le seguenti poste:

- il pagamento dei contributi e degli stipendi;
- le rate mensili per le rateizzazioni tributarie;
- La Rottamazione quater.

Questa tensione finanziaria comporta un'attenzione particolare sulla liquidità necessaria a far fronte a tutte le scadenze.

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

Anno 2024

Indicatore di sostenibilità del debito

DSCR (Debt Service Coverage ratio)

indice DSCR	1.638.336	NUMERATORE	(Ricavi - costi della produzione +ammortamenti+accantonamenti + Giacenza di cassa)
	1.423.702	DENOMINATOR E	Rateizzazioni+rate mensili
Indice DSCR	1,15		

Quando il DSCR è > 1 vi è l'assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi, in quanto il cash flow operativo eccede gli impegni finanziari e quindi la situazione è positiva.

Valutazione dei risultati.

Due sono gli indicatori fondamentali che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi aziendale:

1. Il valore del Patrimonio netto negativo (Il Patrimonio d i A.P. è pari a € 825.747 euro);
2. Il valore del DSCR inferiore all'unità, (ha riportato un valore pari a 1,15).

CONCLUSIONI.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Non sono presenti azioni proprie o quote di società.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Si è definita in data 27.12.2024 l’annosa questione MPS-Leonardo che insieme alle cartelle esattoriali rottamate a partire da fine 2023 costituivano fattore di rischio e incertezza. La transazione è stata ritenuta opportuna dalla Regione Abruzzo, sia per i precedenti giudiziari (soccumbenza sia in primo che in secondo grado di giudizio), sia per il rischio che sempre si accompagna al contenzioso. Dopo la proposizione di due procedimenti (ricorso in Cassazione n.r.g. 261/24 e ricorso Tribunale L’Aquila n.r.g. 2533/23), la Regione ha ritenuto di cogliere l’opportunità di una soluzione concordata, e così in data 27.12.2024 è stata sottoscritta la transazione trilatera con il pagamento da parte della Regione Abruzzo verso la Leonardo Spa della somma totale di € 8.500.000,00. In transazione si è prevista la conclusione di un separato accordo per la determinazione della quota di spesa da porre a carico della Abruzzo Progetti. Nel corso del 2025 si sono svolte interlocuzioni fra la Abruzzo Progetti e la Regione Abruzzo, in merito alla Transazione conclusa con Leonardo S.p.A., al fine di determinare la quota di spesa da porre a carico della Abruzzo Progetti, in una misura tale da non comprometterne l’equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale, così come dichiarato nel verbale Assembleare della Società in data 16.12.2024. Ad oggi ancora non viene sottoscritto l’accordo separato tra AP e la Regione Abruzzo, la Società ha prudenzialmente accantonato l’ulteriore somma, di € 370.000, al Fondo rischi, in attesa della definizione dello stesso al fine di bilanciare l’impatto economico che tale atto potrebbe avere sulla Società.

Informazioni ai sensi dell’art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

Sedi secondarie.

La Società non ha sedi secondarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come evidente la gestione caratteristica della società è in attivo. Tutte le attività sono regolamentate dall’Accordo Quadro. L’Accordo Quadro per l’anno in esame è stato sottoscritto in data 31.12.2021 dopo l’approvazione con Delibera di Giunta n. 941 del 30.12.2021 a valere per il triennio 2022-2024. Come già detto in data 01.04.25 è stato sottoscritto il nuovo accordo quadro dopo l’approvazione in Giunta della delibera 184 del 25.03.2025

Obblighi relativi alla prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità

A.P. ha nominato un Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza individuato nella persona della Dott.ssa Irene Barbi, ed ha adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha nel proprio sito la pagina “Società Trasparente” costantemente aggiornata.

Come previsto dal Piano Programma della Società, è stato predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, per monitorare costantemente il mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario, in modo che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano essere gestiti attraverso un idoneo piano di risanamento. Sono stati individuati indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, sulla base dei dati contenuti

nel bilancio della società; si è proceduto nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico e, infine, il definitivo conteggio in sede di bilancio d'esercizio. In questo modo, AP avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura, che consentiranno all'organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo adeguate scelte correttive.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

Sedi secondarie.

La Società non ha sedi secondarie.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di portare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite a nuovo. Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

*"Il documento
è conforme ai corrispondenti documenti originali
depositati presso la società";*

*Il sottoscritto Pasqualino Di Cristofano dichiara che il presente documento informatico
è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.*

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di
L'AQUILA autorizzazione N. 15443 DEL 10/04/2002.*

*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 21, comma 1,
dell'art. 38, comma 2, dell'art. 47, comma 3 e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e
successive modificazioni ed integrazioni*

L'Amministratore Unico

Pasqualino Di Cristofano